





LIBERO NOTIZIARIO A CURA DEL COORDINAMENTO NAZIONALE POLIZIA PENITENZIARIA APERTO AL CONTRIBUTO DI TUTTI

NOTIZIE DAL MONDO PENITENZIARIO | ULTIMORA DAI CARCERI | INTERVENTI DALLE SEGRETERIE CGIL | NOTE MINISTERIALI E CIRCOLARI DAL D.A.P. | POLITICA

Sito internet [www.fpcgil.it](http://www.fpcgil.it) - [www.cgilpoliziapenitenziaria.it](http://www.cgilpoliziapenitenziaria.it) | Info CGIL Polizia Penitenziaria email [redazione.cgilpoliziapenitenziaria.it](mailto:redazione.cgilpoliziapenitenziaria.it)

Simonetta Matone, ma anche a interventi indiretti, cercando di migliorare il lavoro degli agenti, elevandone la professionalità, valorizzando ancor più il loro ruolo. Un percorso fondamentale non solo nel mantenimento della sicurezza interna agli istituti ma anche nel processo trattamentale del detenuto.

"Il lavoro degli agenti di Polizia Penitenziaria -fa notare Pagano- è un lavoro usurante come pochi, perché il carcere è terra di frontiera e di contraddizioni. Accanto a un'esposizione diretta al rischio c'è la percezione del dolore altrui, che non può non colpire la sensibilità individuale". "Queste contraddizioni devono trovare conciliazione, sbocchi credibili e percorribili: occorre dare un senso al proprio lavoro, al proprio ruolo e impegno. E ancor più è necessario che questo venga riconosciuto non solo dagli addetti ai lavori, ma soprattutto dalla società esterna". "Nessuno -incalza il vice capo del Dap- si è mai domandato come faccia ad esempio un agente a controllare centinaia di persone presunte pericolose?

Si può fare in un solo modo: guadagnando autorevolezza nei loro confronti, mostrando che quella divisa che indossa è simbolo e affermazione di legalità. Il riconoscerlo, da parte dei detenuti, è il primo fondamentale passo su cui poi si può costruire un valido percorso di reinserimento sociale". "Il recupero di

una persona -rimarca Pagano- non deve soddisfare il buonismo, ma farci sentire più sicuri perché ogni persona recuperata è un pericolo in meno per la società e di questo i nostri agenti devono poter essere fieri. Abbiamo affrontato a tutto campo il problema dei suicidi degli agenti, cercando di trovare le soluzioni più congeniali da offrire, in condizioni di anonimato, a chi si trovasse a dover affrontare un proprio disagio lavorativo o esistenziale".

"Va dato atto all'impegno, anche personale della presidente Matone -fa notare ancora Pagano- di aver messo intorno a un tavolo esperti della materia che hanno partecipato senza alcun compenso. L'help-line è la traduzione di loro suggerimenti, come quelli riguardanti l'ambiente lavorativo, i rapporti con i colleghi e con i superiori i quali devono abbandonare le logiche verticistiche, conoscere meglio i propri uomini, che sono collaboratori e non meri esecutori di ordini".

### TASSAZIONE DELL'INDENNITA' FORFETTARIE PER LA POLIZIA PENITENZIARIA. IL PARERE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE.

Direttamente dall'Agenzia delle Entrate giungono notizie in merito alla tassazione delle indennità forfettarie di Missione. Poco tempo fa si era espressa sull'argomento la Direzione del M.E.F. sostenendo che le indennità

forfettarie concorressero alla formazione dell'Imponibile del Reddito Fiscale di ogni poliziotto penitenziario e che quindi andasse tassato in toto. Ora l'Agenzia delle



Entrate si è espressa in senso opposto, quindi sostenendo che le indennità forfettarie di Missione vadano tassate come le indennità analitiche. Al Dipartimento stanno già analizzando la situazione e potrebbe essere aria di rimborsi per il personale della Polizia Penitenziaria che si è già visto tassare le indennità forfettarie.

### DECRETO DEL FARE IN GAZZETTA UFFICIALE: IL TESTO DEFINITIVO.

Il decreto del Fare arriva oggi in Gazzetta, a conclusione del suo iter di approvazione e conversione, due mesi esatti dopo il varo

lizzato dal governo di Enrico Letta diventa così normativa vigente, anche se, nei suoi quasi 100 articoli, non sono poche le disposizioni che necessiteranno di un intervento attuativo per rendere efficaci le nuove previsioni di legge.

Così, tra le norme subito in vigore, figurano sicuramente le disposizioni per l'edilizia (articolo 30), che dovrebbero alleggerire di 500 milioni un peso economico bersaglio di 4,4 miliardi di euro. Restano, per il momento, ai box le dichiarazioni Scia per i ritocchi agli edifici nei centri storici, che necessiteranno, per l'attuazione compiuta, di una delibera comunale ad hoc relativa alle aree interessate in ciascuna località.

Passando, poi, al nuovo Durc con valore retroattivo, vediamo come anch'esso sia da subito vigente, inclusa la proroga della sua validità dai 90 ai 120 giorni, alla quale potranno accedere anche le amministrazioni pubbliche e fino alla fine del 2014, anche ai soggetti privati dell'edilizia. Sempre in ottica PA, entra subito in corso di validità la previsione secondo la quale ai privati in stato di credito con l'ente pubblico, potranno vedersi riconosciuto un indennizzo, con valore di 30 euro per ogni giorno di ritardo sui pagamenti, fino a un massimo di 2mila cumulabili nei confronti dei creditori.

In realtà, però, in questa disposizione, dovrà attendere l'esito del periodo di test, cui seguirà il de-



### del provvedimento in Consiglio dei Ministri.

Il decreto più corposo finora rea-



CGIL POLIZIA PENITENZIARIA — Info: [redazione@cgilpoliziapenitenziaria.it](mailto:redazione@cgilpoliziapenitenziaria.it)



LIBERO NOTIZIARIO A CURA DEL COORDINAMENTO NAZIONALE POLIZIA PENITENZIARIA APERTO AL CONTRIBUTO DI TUTTI

NOTIZIE DAL MONDO PENITENZIARIO | ULTIMORA DAI CARCERI | INTERVENTI DALLE SEGRETERIE CGIL | NOTE MINISTERIALI E CIRCOLARI DAL D.A.P. | POLITICA

Sito internet [www.fpcgil.it](http://www.fpcgil.it) - [www.cgilpoliziapenitenziaria.it](http://www.cgilpoliziapenitenziaria.it) | Info CGIL Polizia Penitenziaria email [redazione.cgilpoliziapenitenziaria.it](mailto:redazione.cgilpoliziapenitenziaria.it)

creto di palazzo Chigi che conterrà tutte le indicazioni per rimodulare il pagamento delle cifre anche da altri ambiti. Allo stesso modo, il ministero della Funzione pubblica dovrà aprire ufficialmente l'era delle due uniche date per l'efficacia degli adempimenti amministrativi, cioè al primo luglio o al primo gennaio di ogni anno.

Subito vigenti, invece, saranno le novità in tema di lavoro inerenti il certificato di gravidanza telematico e la riduzione dei certificati sanitari obbligatori. Tempi più lunghi, invece, sempre in ottica occupazionale, riguardo alle altre misure che incidono per oltre 3 miliardi sulla spesa pubblica, incluse le comunicazioni sul rischio di infortuni sul lavoro, così come gli avvisi sulle verifiche periodiche ai macchinari, o le denunce per incidenti effettivamente occorsi, che da ora seguiranno la trafila Inail-autorità di pubblica sicurezza-Asl.

## EMERGENZA CARCERI PUBBLICATA IN GAZZETTA UFFICIALE N°193 DEL 19 AGOSTO 2013 LA LEGGE DI CONVERSIONE

Giustizia: legge "svuota-carceri", pubblicato in Gazzetta Ufficiale Meno custodia cautelare e più misure alternative. Le novità introdotte in sede di conversione al cosiddetto decreto svuota carceri, atteso in "Gazzetta ufficiale" per lunedì prossimo, do-

vrebbero essere operative già da martedì. La Camera punta sull'effetto deflattivo che dovrebbe derivare dall'aver smantellato gli automatismi messi in piedi dall'ex Cirielli che negava i benefici carcerari ai recidivi. La legge di conversione, con una retromarcia rispetto alla prima lettura del Senato, prevede invece la sospensione dell'ordine di carcerazione anche per i recidivi. Via libera, per una sola volta, anche all'affidamento in prova ai servizi sociali, alla detenzione domiciliare e alla semilibertà anche in caso di recidiva reiterata, ipotesi che limita, però, l'accesso ai permessi premio. Gli sconti di



pena, con l'applicazione della libertà anticipata se possibile, o di una misura alternativa, saranno concessi quando resta da scontare un periodo residuo non superiore a 3 anni, che diventano 6 per i reati connessi alla tossicodipendenza. Si può beneficiare dello sconto anche se mancano 4 anni di pena se si tratta di donne incinta, madri o malati gravi. Nessuna sospensione dell'esecuzione della pena detentiva è possibile per i reati più gravi, o per quelli di maggio-

re allarme sociale: stalking, maltrattamenti in famiglia, furti in abitazione, scippi e incendi boschivi. Mentre viene revocata la detenzione domiciliare al detenuto che evade. Nel corso dell'esame, la Camera ha confermato la modifica dell'articolo 280 del codice penale, con la quale il Senato ha alzato, da 4 a 5 anni di condanna, il limite per la carcerazione preventiva. I deputati sono corsi però ai ripari per evitare che delle maglie più larghe beneficiassero delitti come il finanziamento pubblico dei partiti e lo stalking. Il reato di finanziamento è stato esplicitamente incluso, malgrado sia punito con una reclusione massima di 4 anni, mentre per gli atti persecutori si è intervenuti portando da 4 a 5 anni gli anni di reclusione. Con la legge di conversione aumentano le occasioni per i detenuti di partecipare a programmi di volontariato. Le attività esterne, a titolo gratuito, possono essere svolte però solo se non pregiudicano le "esigenze di lavoro, di studio, di famiglia e di salute". Per quanto riguarda il lavoro retribuito lo svuota carceri prevede un credito d'imposta alle imprese che assumono detenuti. Soddisfatto del risultato finale il sottosegretario alla Giustizia Cosimo Ferri che indica, tra le novità più incisive, l'intervento sulla custodia cautelare in carcere, la modifica all'ex Cirielli e la possibilità per il carcerato di partecipare a progetti di pubblica utilità. "Si tratta di novità importanti perché da una parte mirano a ridurre la

popolazione detenuta, dall'altra, nel rispetto della finalità rieducativa della pena, a limitare i casi di recidiva". Secondo Cosimo Ferri resta però da affrontare la questione dei detenuti stranieri. "Sul punto deve essere data attuazione agli accordi internazionali con i Paesi europei e del bacino mediterraneo che consentano agli stranieri condannati di scontare la pena nel Paese di origine, con le opportune garanzie del rispetto dei diritti fondamentali della persona detenuta. Il rilancio di tali accordi potrebbe essere favorito dalla loro inclusione in più ampi piani di cooperazione bilaterale o multilaterale, anche di natura economica".

E disponibile dal link sottostante la Gazzetta ufficiale :

[http://www.cgilpoliziapenitenziaria.it/public/Leggi/GU\\_193\\_del\\_19\\_08\\_2013CGIL.pdf](http://www.cgilpoliziapenitenziaria.it/public/Leggi/GU_193_del_19_08_2013CGIL.pdf)

## CIRCOLARE DAP ANTIRICICLAGGIO: MASSIMO 450 EURO AL MESE DI VERSAMENTI PER I DETENUTI.

Nelle carceri italiane, a partire da settembre, i reclusi non potranno più usufruire dei maxi-versamenti



che arrivano dall'esterno. Il tetto massimo mensile viene fissato a



CGIL POLIZIA PENITENZIARIA — Info: [redazione@cgilpoliziapenitenziaria.it](mailto:redazione@cgilpoliziapenitenziaria.it)



LIBERO NOTIZIARIO A CURA DEL COORDINAMENTO NAZIONALE POLIZIA PENITENZIARIA APERTO AL CONTRIBUTO DI TUTTI

NOTIZIE DAL MONDO PENITENZIARIO | ULTIMORA DAI CARCERI | INTERVENTI DALLE SEGRETERIE CGIL | NOTE MINISTERIALI E CIRCOLARI DAL D.A.P. | POLITICA

Sito internet [www.fpcgil.it](http://www.fpcgil.it) - [www.cgilpoliziapenitenziaria.it](http://www.cgilpoliziapenitenziaria.it) | Info CGIL Polizia Penitenziaria email [redazione.cgilpoliziapenitenziaria.it](mailto:redazione.cgilpoliziapenitenziaria.it)

450-500 euro al massimo di spese.

La circolare del Dap fa riferimento alla crisi economica ma a Napoli assume una dimensione diversa, quella del contrasto al mantenimento e all'affiliazione in cella da parte dei clan dei detenuti.

I rigori della crisi economica si abbattano anche sulla popolazione dei detenuti. Nelle carceri italiane - a cominciare da Poggioreale e Secondigliano - a partire da settembre, i reclusi non potranno più usufruire della "manica larga" derivante dai versamenti sui libretti di risparmio che ciascun detenuto ha il

validi - che per ogni settimana non si potrà superare la soglia dei 150 euro per l'acquisto di tutto quanto è possibile comprare tra le mura del carcere: sigarette, articoli sanitari, ma anche beni alimentari. Il tetto massimo mensile viene invece ridotto e fissato a 450-500 euro al massimo di spese.

E veniamo a Napoli. Sono in molti, i detenuti di Poggioreale, che al vitto della mensa preferiscono quello cucinato in cella. Un diritto previsto per regolamento. Presso lo spaccio interno alla casa circondariale si possono acquistare carne, pasta e olio.

Chi può, provvede così al proprio sostentamento. E non sono pochi. Un dato stridente con una realtà acclarata: stando alle cifre e alle relazioni diffuse negli ultimi anni, nel carcere napoletano - che resta il più affollato d'Italia, soprattutto per "densità abitativa" di detenuti per cella - continua a crescere il numero di detenuti "indigenti". Persone, cioè, prive di una forma regolare di sostentamento.

Attenzione a questo particolare. Perché è proprio, tale ultima circostanza ad avere indotto, in diverse occasioni, la magistratura inquirente ad avviare indagini su un sospetto giro di denari che finivano sui libretti di risparmio di centinaia e centinaia di reclusi. Ben al di là della funzione rieducativa - principio fondamentale previsto dalla stessa Costituzione

- a Poggioreale resta purtroppo alto il rischio che il carcere per tanti si trasformi, paradossalmente, in uno strumento di "affiliazione alla camorra".

Insomma in un inferno in terra come questo può corrersi anche questo rischio: che ai detenuti indigenti - come pure a quelli abbandonati da tutti, persino dai parenti - la criminalità organizzata provveda a garantire una quotidiana sussistenza. Anche con il cibo. Ma è una generosità sospetta, sostengono alcuni investigatori. Quella che in gergo criminale viene definita come "fratellanza" è, in realtà, solo una pratica subdola di pre-affiliazione. E non c'è nulla di compassionevole nella munificenza che - per interposta persona - viene elargita da boss e capi-clan.

Una storia che si ripete. Già tre anni fa proprio "Il Mattino" denunciò il caso della pioggia di soldi fatta confluire dall'esterno sui libretti di risparmio di alcuni detenuti che serviva anche a foraggiare l'arruolamento delle nuove leve di una camorra che ha un bisogno indispensabile di trovare nuova manodopera tra i detenuti "comuni".

Un caso sul quale anche la Dda ha deciso di concentrare la propria attenzione. Tutto questo anche perché proprio negli ultimi mesi le norme anti-riciclaggio (con un rigido controllo delle movimentazioni bancarie) sono diventate sempre più stringenti.

Ora con la circolare del ministero

della Giustizia, voluta dal guardasigilli Anna Maria Cancellieri, e con le relative conseguenze restrittive in tema di spese settimanali sia mensili, bisognerà capire che cosa succederà. Innanzitutto occorrerà attendere le reazioni "interne", le voci di dentro; e poi verificare se - eventualmente - certe cifre a tre zeri che per anni sono confluite su tanti libretti di risparmio intestati ai detenuti continueranno ad arrivare. Dunque ulteriori verifiche sono state annunciate dal Dap già nelle prossime settimane. Nel qual caso certi sospetti saranno ancora più legittimi.

## ARRESTATI FALSI POLIZIOTTI PENITENZIARI

Il gran numero di paesi del Potentino "colpiti" dai furti in bar, tabaccherie, negozi di abbigliamento - dove venivano rubati gratta e vinci e soldi e venivano scassinati i videopoker alla ricerca di altro denaro - hanno indotto gli investigatori della Polizia a indagare su tutto il "fenomeno": così sono emerse analogie anche con



casi avvenuti in altre province. Una banda accusata di aver compiuto decine di furti e truffe in Basilicata, Campania e Molise è stata sgominata dalla sezione



diritto di intascare dall'esterno. Una circolare inviata a tutte le direzioni delle carceri dal Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, Dap, (leggi: ministero della Giustizia) rimodula i massimali delle spese programmabili all'interno dei penitenziari. Nella circolare si fa, in premessa, esplicito riferimento alla situazione economico-finanziaria nazionale, e si stabilisce - restringendo i tetti di spesa finora rimasti



CGIL POLIZIA PENITENZIARIA — Info: [redazione@cgilpoliziapenitenziaria.it](mailto:redazione@cgilpoliziapenitenziaria.it)

LIBERO NOTIZIARIO A CURA DEL COORDINAMENTO NAZIONALE POLIZIA PENITENZIARIA APERTO AL CONTRIBUTO DI TUTTI

NOTIZIE DAL MONDO PENITENZIARIO | ULTIMORA DAI CARCERI | INTERVENTI DALLE SEGRETERIE CGIL | NOTE MINISTERIALI E CIRCOLARI DAL D.A.P. | POLITICA

Sito internet [www.fpcgil.it](http://www.fpcgil.it) - [www.cgilpoliziapenitenziaria.it](http://www.cgilpoliziapenitenziaria.it) | Info CGIL Polizia Penitenziaria email [redazione.cgilpoliziapenitenziaria.it](mailto:redazione.cgilpoliziapenitenziaria.it)

criminalità organizzata della squadra mobile di Potenza che ha arrestato stamani tre persone (il quarto componente del gruppo è ricercato), accusate di una serie indeterminata di furti aggravati e di numerosi reati di falso e truffa. Dal 2010 alle scorse settimane, i quattro hanno rubato e truffato in 23 comuni del Potentino, sei del Materano, due della provincia di Salerno e uno in provincia di Campobasso: dapertutto hanno agito utilizzando un'automobile "Bmw X3", utile soprattutto per le truffe, fatte fingendo di essere facoltosi imprenditori alla ricerca di materiale (prelevato subito ma con pagamento da saldare successivamente, cosa ovviamente mai avvenuta) o addirittura ufficiali dei Carabinieri e appartenenti alla Polizia penitenziaria (di qui l'accusa di sostituzione di persona e usurpazione di titoli e onori). Il gran numero di paesi del Potentino "colpiti" dai furti in bar, tabaccherie, negozi di abbigliamento - dove venivano rubati gratta e vinci e soldi e venivano scassinati i videopoker alla ricerca di altro denaro - hanno indotto gli investigatori della Polizia a indagare su tutto il "fenomeno": così sono emerse analogie anche con casi avvenuti in altre province. I quattro (dei tre arrestati finora, uno è un pregiudicato di 41 anni, gli altri due sono giovani di 23 e 25 anni) non agivano tutti insieme: hanno raccolto un bottino di decine di

migliaia di euro. Gli arresti di stamani - eseguiti dalla mobile potentina e dagli agenti dei commissariati di Melfi (Potenza) e Cerignola (Foggia) - sono stati ordinati dal gip di Melfi, Amerigo Palma, su richiesta del pm, Renato Arminio.

## **I** N PERMESSO PREMIO, DUE DETENUTI RAPINANO UNA BANCA A MASSA CARRARA: CATTURATI.

Uno è un viareggino, l'altro un bolognese. È accaduto a Cesenatico. Si erano conosciuti nel carcere di Massa, dove scontavano altre pene.

Sono due delinquenti incalliti in permesso premio. E non hanno pensato di meglio che mettere a segno una rapina sulla riviera romagnola. Hanno assaltato la filiale di viale Roma di Cesenatico del Monte dei Paschi di Siena, entrambi armati di coltello



ma sono stati presi dopo un drammatico corpo a corpo. Uno di loro abita a Viareggio, Salvatore Antonio Sicali, 42 anni nato a Catania.

L'altro è Franco Balsano, 45 anni, originario di Bologna. Balsano in passato è stato protagonista di rapine, atti di estorsione

ed ha persino assaltato un portavalori assieme ad una banda. Sicali è invece un rapinatore di professione, in precedenza condannato anche per aver compiuto otto rapine consecutive.

I due si sono conosciuti nel carcere di Massa dove entrambi erano detenuti per scontare condanne da 6 a 8 anni. Erano rinchiusi da tempo ed in questi giorni godevano di un permesso premio di una settimana, con l'obbligo di dimora nei rispettivi comuni di residenza. Ai carabinieri di Cesenatico che li hanno arrestati e ieri hanno reso noto la dinamica del colpo alla Mps, hanno riferito di aver scelto Cesenatico perché Balsano conosce il territorio.

Salvatore Antonio Sicali è il rapinatore arrestato dalla pattuglia della stazione dei carabinieri di Cesenatico appena uscito dalla banca con il malloppo, fra gli applausi delle tante persone che hanno assistito alle fasi finali del colpo.

Franco Balsano è invece il rapinatore che è fuggito a piedi in viale Roma direzione mare, poi ha imboccato la via Bixio ed è stato fermato dal tenente Luigi Scalingi in abiti civili e fuori dal servizio, che lo ha rincorso. Balsano al termine della colluttazione si è complimentato con il tenente. Il maggiore Emanuele Spiller, comandante della Compagnia dei carabinieri di Cesenatico, è soddisfatto dell'operazione: "L'intervento è stato efficace, non ci sono stati feriti, l'intero bottino di

circa 10mila euro è stato recuperato, così come le armi impugnate dai rapinatori e le prove".

Ai due rapinatori sono stati contestati i reati di rapina aggravata, sequestro di persona, resistenza a pubblico ufficiale e porto abusivo di oggetti atti ad offendere. La Daewoo Matiz con la quale hanno raggiunto Cesenatico per mettere a segno il colpo è di proprietà della sorella di uno dei due rapinatori, tuttavia la donna pare estranea ai fatti. Il pm che segue il caso è Alessandro Mancini. Per il momento i due rapinatori sono rinchiusi nel carcere di Forlì, tuttavia è probabile che vengano trasferiti in quello di Massa.

## **I** L FERRAGOSTO DEI POLIZIOTTI PENITENZIARI.

A Ferragosto, mentre tutto si ferma, la Polizia Penitenziaria continua incessante il proprio servizio tra temperature soffocanti e precarie condizioni lavorative. E



ciò nonostante i Poliziotti salvano le vite. Nel carcere di Taranto due detenuti hanno tentato il suicidio, uno provando ad ingerire una lametta e l'altro tentando di impiccarsi. Solo il pronto intervento dei



CGIL POLIZIA PENITENZIARIA — Info: [redazione@cgilpoliziapenitenziaria.it](mailto:redazione@cgilpoliziapenitenziaria.it)

LIBERO NOTIZIARIO A CURA DEL COORDINAMENTO NAZIONALE POLIZIA PENITENZIARIA APERTO AL CONTRIBUTO DI TUTTI

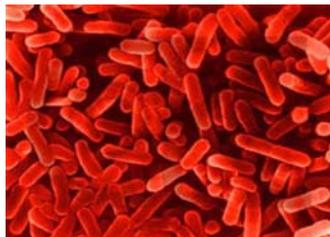
NOTIZIE DAL MONDO PENITENZIARIO | ULTIMORA DAI CARCERI | INTERVENTI DALLE SEGRETERIE CGIL | NOTE MINISTERIALI E CIRCOLARI DAL D.A.P. | POLITICA

Sito internet [www.fpcgil.it](http://www.fpcgil.it) - [www.cgilpoliziapenitenziaria.it](http://www.cgilpoliziapenitenziaria.it) | Info CGIL Polizia Penitenziaria email [redazione.cgilpoliziapenitenziaria.it](mailto:redazione.cgilpoliziapenitenziaria.it)

Poliziotti in servizio hanno scongiurato le due minacce.

**L**EGIONELLA: SULMONA, DETENUTO RICOVERATO SCATTA L'ALLARME NEL CARCERE DI LAMACCIO.

Migliorano le condizioni del detenuto del carcere di Sulmona che si è appreso è ricoverato da dieci giorni nel reparto infettivi dell'ospedale dell'Aquila per sospetta legionella. Già da domani po-



trebbe essere dimesso. La notizia giunge sia dal dipartimento di igiene e profilassi dell'Asl Avezzano-Sulmona-L'Aquila sia dal responsabile dell'area sanitaria del carcere di Sulmona, Fabio Federico, il quale ha aggiunto

che si tratta di un unico caso e che la situazione all'interno del carcere è sotto pieno controllo.

Nel frattempo si attende l'esito degli esami sui prelievi effettuati all'interno degli impianti idrici e nelle tubature del carcere dai vigili sanitari della Asl.

Esami che sono stati affidati al laboratorio dell'Agenzia regionale per la tutela ambientale. «Per quel che ci riguarda abbiamo provveduto, a titolo precauzionale, a effettuare il protocollo di intervento (shock termico e clorazione delle tubature dell'impianto idrico e termico), previsto in questi casi», fanno sapere dal dipartimento di igiene e profilassi della Asl, «e possiamo affermare che molto probabilmente, il detenuto ha contratto la legionella in un altro istituto di pena. Anche se per l'ufficializzazione stiamo aspettando l'esito degli esami batteriologici».

Intanto la Direzione del carcere pare avrebbe tenuto nascosta la notizia.

**FUNZIONE PUBBLICA**  
**CGIL**

**RICORSO GRATUITO**

**36 Ore Lavoro Straordinario**

**100 EURO**

La FP CGIL continua a proporre gratuitamente per i propri iscritti i ricorsi al TAR sullo straordinario espletato oltre le 36 ore settimanali. Contatta la segreteria locale per maggiori dettagli.



**SIRIO:** Fondo di Previdenza Complementare per i dipendenti dei Ministeri, EPNE, Agenzie fiscali, Enac, CNEL, Università e Ricerca

**Convenzione**

**FEDERCONSUMATORI**  
FEDERAZIONE NAZIONALE CONSUMATORI E UTENTI

**Agevolazioni e Servizi**

**CGIL**

Protocollo d'intesa tra Fp Cgil e Federconsumatori

**Convenzione FP-UNITELMA**

**CONVENZIONE**

**UNITELMA SAPIENZA UNIVERSITA' TELEMATICA**

**info**

Convenzione FP CGIL e Università telematica UNITELMA SAPIENZA

**FUNZIONE PUBBLICA**  
**CGIL**

**POLIZIE TUTELA LEGALE**  
per dipendenti pubblici

**RESPONSABILITA' CIVILE COLPA GRAVE PER**  
MEDICI, VETERINARI, OSTETRICHE

Polizze tutela legale responsabilità civile Medici, Veterinari, Ostetriche

**CONVENZIONE**

**Unipol**  
ASSICURAZIONI

**CGIL**

Convenzione FP CGIL/UNIPOL per dipendenti pubblici iscritti FP CGIL



**abc dei diritti ?**  
L'esperto risponde

[Risposte ai quesiti](#)

[Newsletter L'esperto risponde](#)

[Speciale Pensioni](#)

[Volume "Abc dei Diritti"](#)



**CGIL POLIZIA PENITENZIARIA — Info: [redazione@cgilpoliziapenitenziaria.it](mailto:redazione@cgilpoliziapenitenziaria.it)**